

Un progetto aperto alla città

Silvana Onofri

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. (Art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana)

Novembre 2011. Il Laboratorio oggi

Il mondo della scuola è profondamente cambiato dal 2003, anno in cui la Fondazione della Cassa di Risparmio di Ferrara ha stanziato il primo finanziamento, seguito da un secondo nel 2007, per la realizzazione e l'implementazione del Laboratorio Didattico di Archeologia "Nereo Alfieri", realizzato nel giardino del liceo Ariosto, nel cuore dell'Addizione Erculea.

In questi ultimi anni, tutto quello che attiene al mondo della cultura e al nostro patrimonio artistico ha subito, nel nostro paese, una forte e preoccupante battuta d'arresto. Nonostante questo, e forse proprio per questo, ritengo che siano ancora valide le motivazioni fornite nella relazione sul laboratorio del dicembre 2004, di seguito riportata, che documentava lo stato dell'arte di un progetto destinato ad una scuola aperta alla città.

Dal 2007, nella consapevolezza che i tagli che hanno fortemente colpito la scuola pubblica avrebbero reso difficoltoso il mantenimento della funzionalità del laboratorio e la sua manutenzione ordinaria, che non può gravare sul personale ausiliario, si è fatto ricorso alla collaborazione di Arch'è, Associazione Culturale "Nereo Alfieri", la cui sede è ospitata dal Liceo.

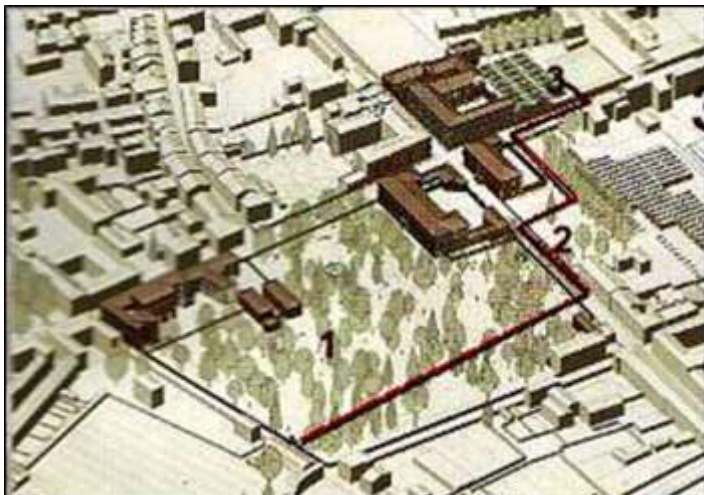
Frutto della proficua collaborazione tra il Liceo Ariosto e l'Associazione Arch'è è anche il sito, realizzato da ITestense, in cui è inserito il Quaderno on line "Uno Casali olim casamentivo. Un laboratorio nel Quadrivio rossettiano", sito che comprende anche filmati, fotografie e collegamenti internet con pagine web attinenti ai temi affrontati

Il Quaderno è diviso in tre parti:

- la prima parte è dedicata al Laboratorio Didattico di Archeologia N. Alfieri, alla sua storia e alle attività che offre;
- la seconda parte documenta:
 - i tirocini di formazione ed orientamento che, dopo una fase propedeutica nel laboratorio della scuola, sono stati effettuati nel Lazio e nella nostra città;
 - Il "Progetto Sant'Andrea" effettuato all'interno del percorso integrato tra il Liceo Ariosto e AECA (Associazione Emiliano Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale), nell'area della "Produzione e manutenzione prodotti e beni artistici", in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, i Musei Civici di Arte Antica, l'Archivio Storico Comunale, il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Ferrara, Arch'è Associazione Culturale N. Alfieri;
 - Il laboratorio "La Porta degli Angeli e le mura di Ferrara" promosso da Arch'è Associazione Culturale N. Alfieri, in collaborazione con il Liceo Ariosto e il Comune di Ferrara;
- la terza parte comprende un'appendice letteraria omaggio a Giorgio Bassani, l'archeologo dell'immaginario che si è fortemente battuto per la conservazione e tutela del nostro patrimonio artistico e ambientale.

Dicembre 2004. Il progetto del laboratorio e lo stato dell'arte

Il progetto del Laboratorio Didattico di Archeologia "Nereo Alfieri", la cui inaugurazione è prevista per la primavera del 2005, è nato dall'esigenza di valorizzare, attraverso attività didattiche legate all'archeologia urbana, uno spazio di pertinenza della scuola situato in pieno quadrivio rossettiano, in un luogo d'indubbio interesse storico e archeologico.



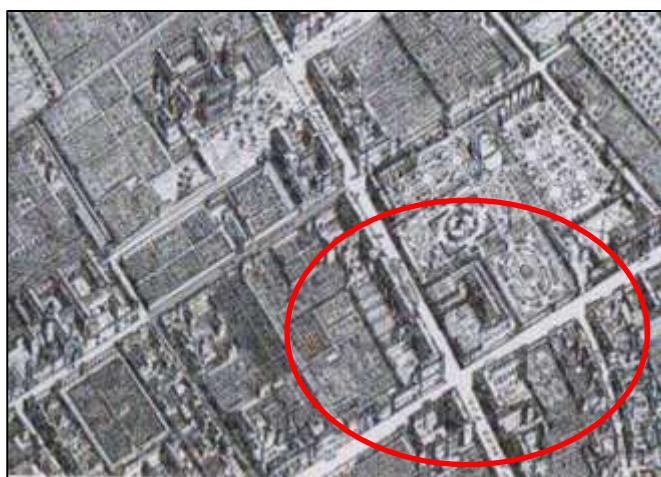
Percorso attraverso gli spazi verdi del Polo Museale d'Arte Moderna

1. *Parco Massari*
2. *Giardino del palazzo Prosperi Sacrati, ora del Liceo Ariosto*
3. *Giardino palazzo dei Diamanti*

Rielaborazione grafica della classe II T. A.s.2003-04

Nel recente progetto Carmassi promosso dal Comune di Ferrara, si ipotizza che il giardino dell'Ariosto, un tempo spazio di pertinenza di Palazzo Prosperi Sacrati, possa diventare, in futuro, parte del percorso pubblico previsto tra il verde del Polo dei Musei Civici di Arte Moderna.

I due progetti sono complementari: un'attività laboratoriale volta a riqualificare quell'area come luogo di confluenza di interessi legati alla cultura stratificata di cui l'intera zona è testimonianza, potrebbe prendere forza da un progetto di valorizzazione dei musei cittadini e gli studenti del Liceo Ariosto verrebbero coinvolti in un processo di conoscenza della città in cui studiano, a partire dal luogo in cui essi trascorrono ore fondamentali per la loro formazione.



Bolzoni, pianta e alzato della città di Ferrara, 1782, quadrivio rossettiano

Le attività finora effettuate nel laboratorio (che gli stessi studenti e un gruppo di "volontari" stanno realizzando) e le esperienze di "stage" presso musei, siti archeologici e parchi naturali di diverse regioni, hanno contribuito a promuovere una cultura dei beni culturali e ambientali sempre più aggiornata sul piano tecnico e scientifico, ma al tempo stesso non disgiunta dalle sue radici classico-umanistiche.

Quali gli obiettivi?

- Promuovere una cultura della conservazione e conoscenza del patrimonio culturale e territoriale, in coerenza con l'identità formativa del Liceo Ariosto che prevede lo studio, la valorizzazione e la conservazione, attraverso apporti pluridisciplinari, dei beni storici, artistici e ambientali;
- rendere consapevoli gli studenti che l'archeologia moderna è una realtà completamente diversa da quella "raccontata" dalla tradizione e si avvale di nuovi strumenti e di nuove tecniche di indagine che richiedono anche nuove figure professionali;
- avvicinare gli studenti alla materia archeologica coniugando i saperi col saper fare;
- valorizzare l'ampio spazio del giardino del liceo Ariosto, che insiste in un'area urbanistica e architettonica di eccezionale importanza, tra il palazzo dei Diamanti e il Parco Massari;
- restituire alla città un'area verde, attrezzata con un percorso di conoscenza e documentazione storica e archeologica.



Ingresso al laboratorio da corso Biagio Rossetti



Area del laboratorio su corso Ercole I d'Este



Palazzo Prosperi Sacrati visto dal giardino del liceo

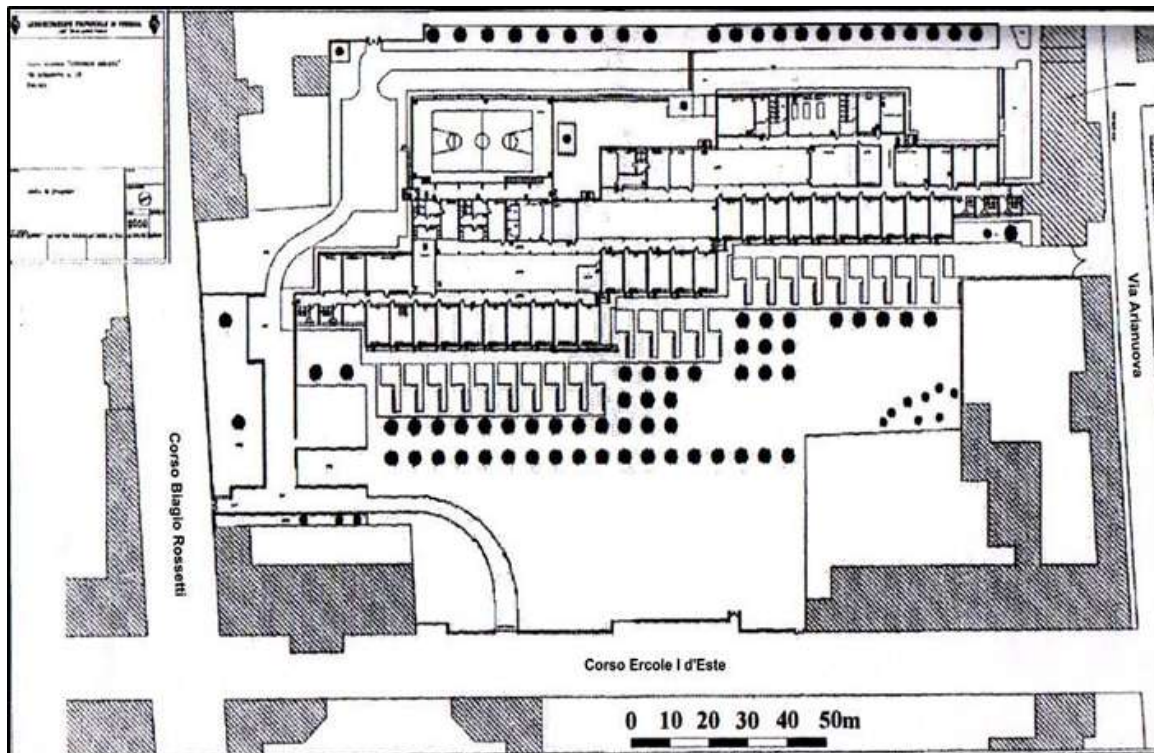


Il laboratorio nel Quadrivio rossettiano

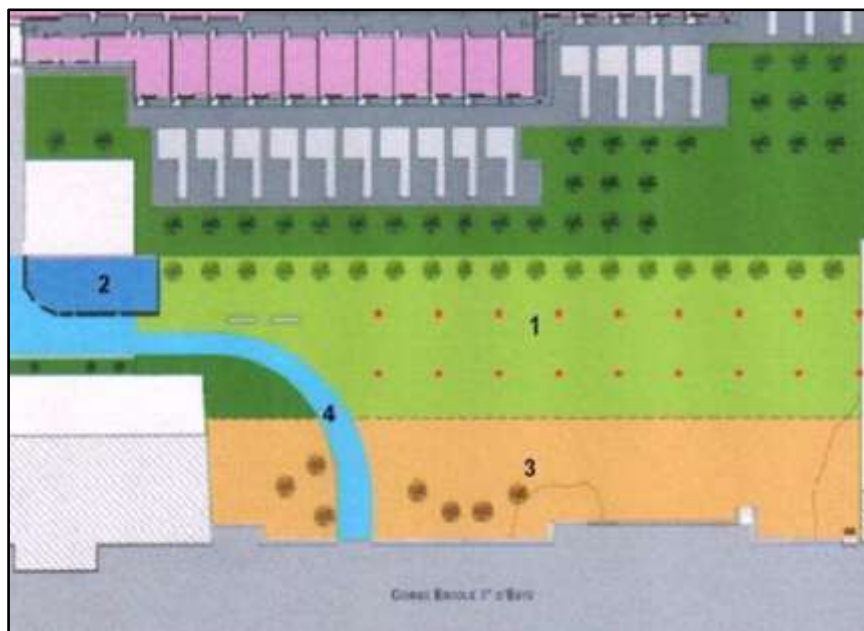
Quali gli spazi?

Abbiamo scelto di attrezzare a Laboratorio Didattico di Archeologia la parte del giardino compresa fra l'edificio della scuola e i corsi Biagio Rossetti e Ercole I d'Este, dove erano in passato i giardini di Palazzo Prosperi Sacrati. All'interno dell'edificio scolastico è stata allestita una piccola postazione

multimediale, dotata di attrezzature informatiche per la documentazione delle attività laboratoriali.



Pianta del liceo e dei suoi spazi di pertinenza



Progetto del Laboratorio Didattico di Archeologia.

L'area del giardino, destinata al laboratorio, è stata divisa in quattro settori:

- area di ricognizione di superficie: leggere e interpretare i segni lasciati dal tempo sul terreno (1-3), dove, nella parte quadrettata, si asporterà parte del manto erboso, in corrispondenza delle fondazioni dei Pubblici Granai;

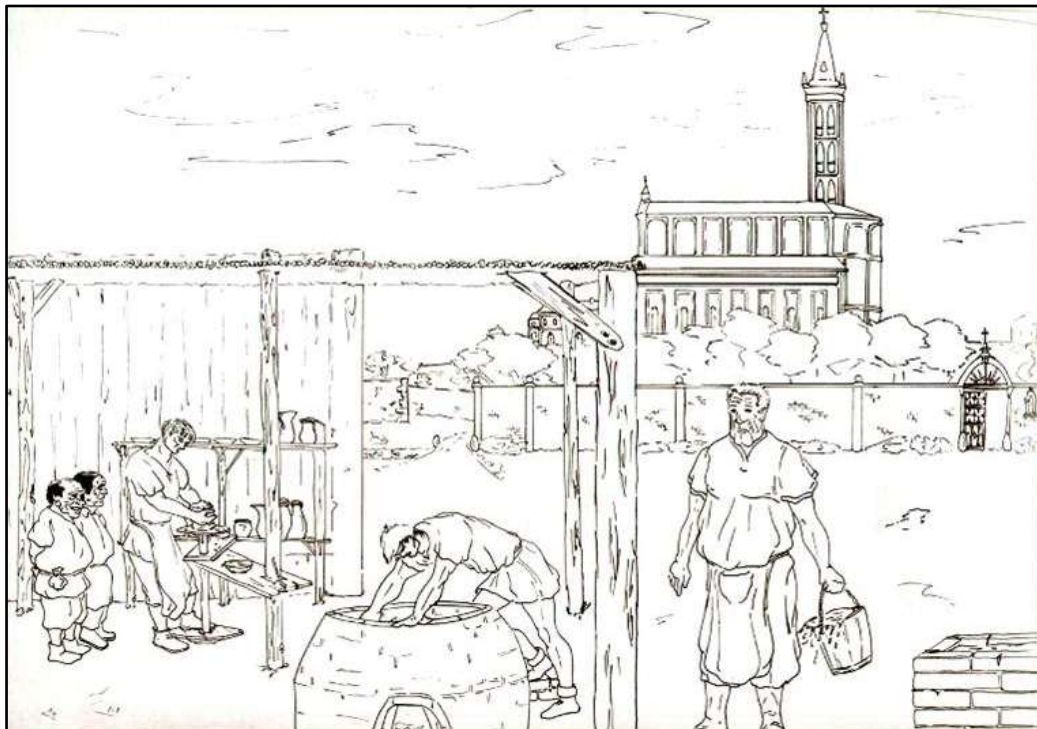
- percorso pubblico corredato da pannelli esplicativi (4). Tali pannelli, oltre a fornire indicazioni storiche sul luogo, documenteranno, disposti nei diversi settori, le attività laboratoriali e i risultati dei rilievi geofisici e profili ERT, effettuati nell'area dei settecenteschi granai pubblici, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Ferrara;
- aula speciale allestita all'interno di una vasca preesistente progettata dall'architetto Carlo Melograni (m.18 x m. 6 x m. 0,60) e mai utilizzata (2);



Vasca preesistente



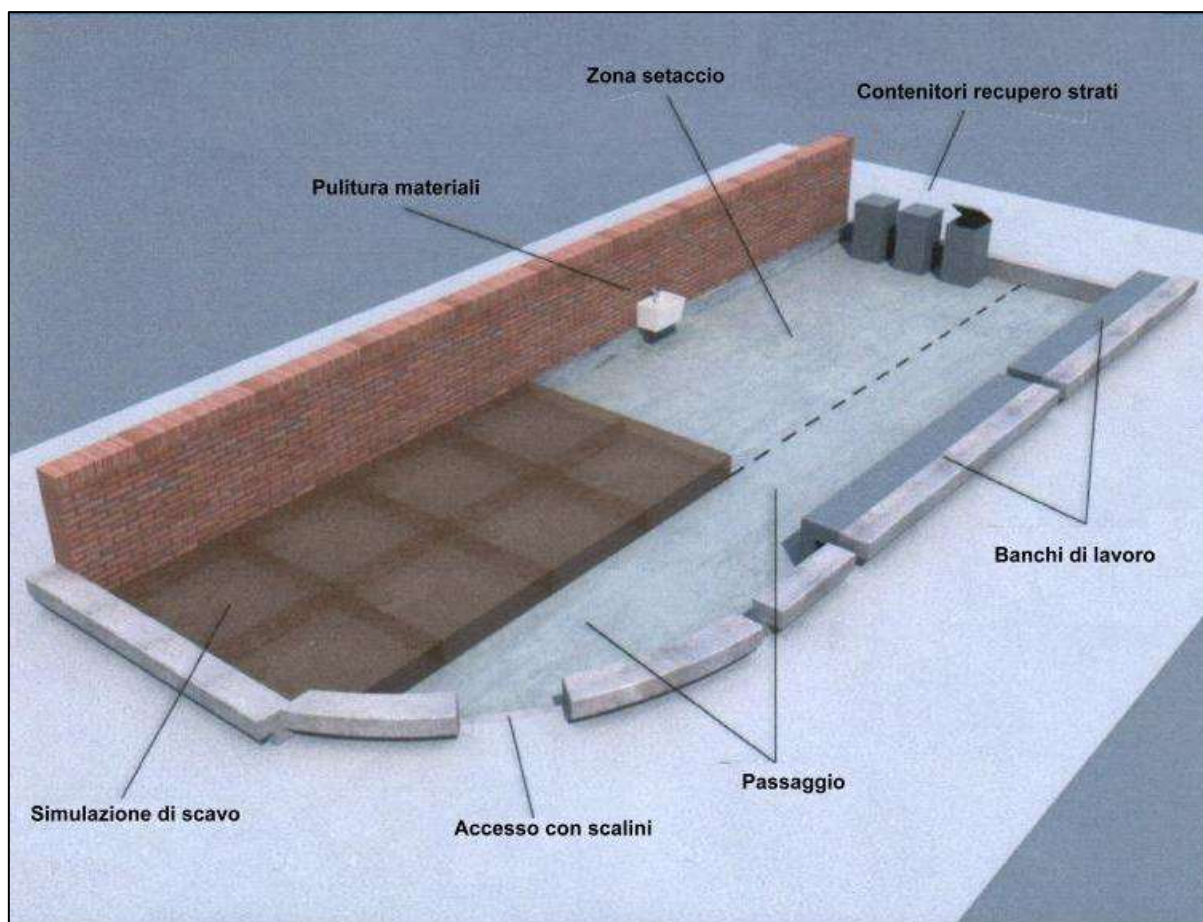
Area di simulazione di scavo



**Disegno riproducente un ambiente di lavoro legato alla fornace oggetto di simulazione.
Sullo sfondo la chiesa di S. M. degli Angeli**

L' aula speciale comprenderà:

- una zona di simulazione di scavo (m. 8 x m. 4) delimitata da una struttura in alluminio e vetro antiscalfatura, dotata di copertura impermeabile, in cui verrà simulata la deposizione stratigrafica del crollo di una fornace e del relativo ambiente di lavoro;
- una zona per setaccio e lavaggio materiali;
- una zona dotata di piani d'appoggio destinata alla documentazione grafica e fotografica;



L' aula speciale ricavata dalla vasca preesistente

Perchè l'intitolazione a Nereo Alfieri?

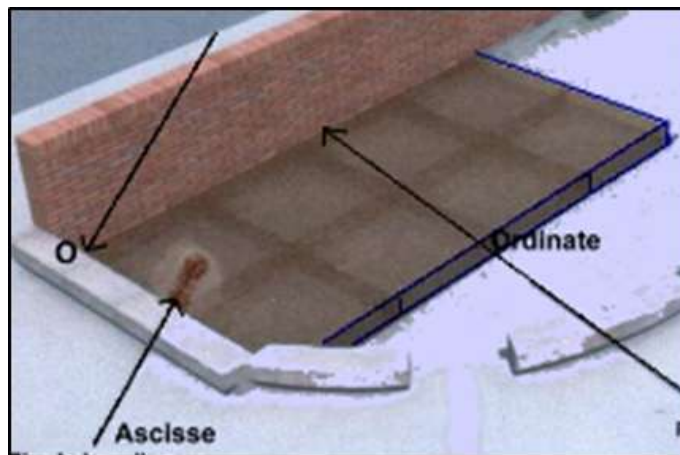
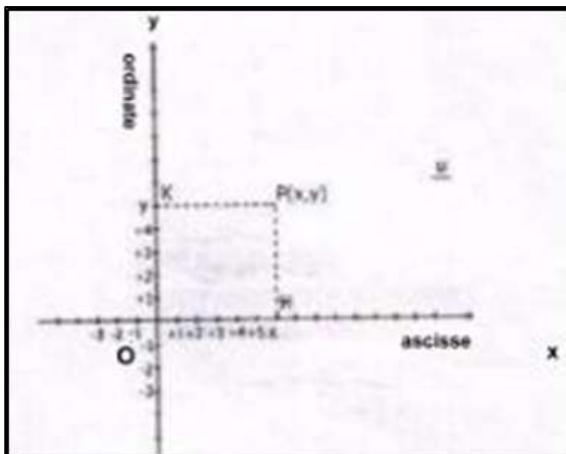
Il Laboratorio sarà intitolato al professor Nereo Alfieri, come omaggio a un grande ricercatore e precursore dei tempi, studioso di diversi ambiti scientifici connessi all'archeologia. Esperto didatta e ferrarese d'elezione, fu, anche se per breve tempo, insegnante del Liceo Ariosto.

Come coniugare i saperi col saper fare?

Lo studio letterario, artistico, storico del nostro passato acquista un aspetto di nuova scoperta attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie informatiche che facilitano l'interpretazione delle 'fonti mute' e ne riempiono in parte le lacune.

La parte più innovativa del progetto è rappresentata dalla concezione dell'intero spazio del liceo (l'aula, i laboratori, la biblioteca, il giardino della scuola) come luogo di formazione didattica. In particolare gli studenti del biennio classico del corso T, durante l'ora settimanale di compresenza biennale tra gli insegnanti di matematica (M.S. Siviero) e storia dell'arte (S. Onofri), hanno partecipato attivamente alle diverse fasi di progettazione del laboratorio e hanno testato la "tenuta" dei diversi settori.

Gli studenti hanno utilizzato documenti d'archivio, disegni e piante storiche, hanno appreso a leggere correttamente le planimetrie, utilizzato la scala metrica, applicate coordinate cartesiane e principi di triangolazione, appresi i principi basilari di ricognizione di superficie e di scavo, i primi rudimenti di catalogazione digitale dei reperti e della fotografia archeologica, collaborato al rilevamento geofisico, ecc.).



Utilizzo del piano cartesiano nella progettazione della griglia della simulazione di scavo, rielab. grafica delle classi II T e VB e II B (a.s. 2003-04)

Chi progetta?

Un gruppo di insegnanti di discipline diverse coordinato da Silvana Onofri (storia dell'arte), in collaborazione con esperti.

La progettazione e la realizzazione degli spazi del Laboratorio non possono prescindere dalle attività didattiche a cui sono destinati e la loro funzionalità viene pertanto verificata *in itinere* da docenti delle diverse discipline coinvolte.

Nell'anno scolastico 2003-04 hanno collaborato: Anna Bazzanini e Paola Correggioli (educazione fisica), M. Alberta Brugnatti (scienze), Fabrizio Focchi (disegno tecnologico), Silvana Onofri (storia dell'arte), M. Silvia Siviero (matematica e fisica), Cinzia Solera (italiano e latino).

Nella prima parte dell' anno scolastico 2004-05 hanno collaborato: Linda Baiolini (italiano, storia, geografia), Anna Bazzanini e Paola Correggioli (educazione fisica), M. Alberta Brugnatti (scienze), Tommaso Mantovani (storia e filosofia), Silvana Onofri (storia dell'arte), M. Silvia Siviero (matematica e fisica), Cinzia Solera (italiano e latino).

Chi realizza?

Alla realizzazione pratica del laboratorio hanno collaborato:

- per il Liceo S. Onofri e T. Mantovani, M. S. Siviero;
- un gruppo di volontari esterni alla scuola (M. Blanzieri, A. Canella, R. Chiapatti, D. Ferrari, D. Frignani, D. Gamberoni, M. Pambianchi, M. Palmieri, C. Verri, coordinati da E. Leone).

Disegni, progetti e rielaborazioni grafiche di L. Benini, E. Mantovani, M. Palmieri, M. Pambianchi

1.6 Quali le consulenze esterne?

- Civici musei d'arte antica e medioevale di Ferrara, dr.ssa M.Teresa Gulinelli
- Museo Civico di Belriguardo, dr. Ottorino Bacilieri
- Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Ferrara (con cui è stata stipulata una convenzione): proff. Giovanni Santarato, docente di Geofisica applicata e Carmela Vaccaro docente di Archeometria e Petrografia applicata
- Comune di Colleferro, dr. Angelo Luttazzi, direttore dell'Antiquarium e direttore scientifico degli scavi del sito archeologico di Piombinara
- Professor Pierluigi Dall' Aglio, del Dipartimento di Archeologia dell'Università degli Studi di Bologna

- Comune di Ferrara: dott. Alessandra Farinelli Toselli (Biblioteca Ariostea) e Marika Peron (Archivio Storico Comunale);
- Provincia di Ferrara: geometra Mario Bonalberti (Responsabile Unità Operativa Edilizia Scolastica);
- E' stata richiesta la consulenza della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna – sezione didattica e sono stati presi primi contatti con la dott.ssa Fede Berti, direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara.

1.7 Quali i tempi di realizzazione?

Anni scolastici 2003-04 e 2004-05

1.8 Chi finanzia?

Fondazione della Cassa di Risparmio di Ferrara.

1.9 Chi sono i destinatari?

Il progetto è destinato a tutte le classi dei diversi indirizzi del Liceo classico "L. Ariosto" e include settori di studio propri di diverse discipline; per questo motivo verranno utilizzati anche gli spazi laboratoriali interni dell'istituto (postazione multimediale del LDA, laboratorio di chimica, di fisica, di scienze naturali, di informatica)

Il progetto pluridisciplinare è stato inserito nel POF della scuola, di cui rispecchia i principi costitutivi e l'impegno nei confronti sia della comunità scolastica, sia del territorio e prevede l'utilizzo da parte di altre scuole e l'apertura al pubblico in giorni prefissati.

Quali le attività didattiche effettuate?

La progettazione e la realizzazione degli spazi interni ed esterni del Laboratorio Didattico di Archeologia non possono prescindere dalle attività a cui sono destinate: la funzionalità degli spazi è stata verificata in itinere con studenti e docenti della scuola.

Anno scolastico 2003-04: classi coinvolte:

liceo classico tradizionale: V B, I B, II B, III A

liceo classico sperimentale II T

liceo sperimentale tecnologico: V F, V S

- **coordinate cartesiane, scala metrica, sezione aurea, principi di triangolazione.** Classi II T, VB, II B, prof.ssa M.S. Siviero;
- **orientamento:** uso della bussola, lettura e redazione di una carta. Classi VB, II T, II B, prof.ssa P. Correggiol;
- **lezioni propedeutiche ad attività su aree archeologiche** (ricognizione, quadrettatura, stratigrafia, simulazione di scavo, triangolazione, documentazione, catalogazione). Classi II T, V B, II B, proff. S. Onofri, M.S. Siviero;
- **documentazione storica** sul sito archeologico di Piombinara e lezioni propedeutiche al tirocinio di formazione e orientamento nel sito archeologico come preparazione allo stage. Classe II B, proff. S. Onofri, M.S. Siviero;
- partecipazione alla **giornata di studi "Nereo Alfieri"**: classe I B e II B, prof.sse C. Solera, Silvana Onofri;
- **documentazione** sugli spazi di pertinenza del Palazzo Prosperi Sacrati e sul Granaio Pubblico: prof.ssa e S. Onofri, in collaborazione con A. Farinelli Toselli, Biblioteca Comunale "Ariostea";

- **tomografia elettrica** nel settore del giardino prospiciente via Ercole I d'Este, proff. Santarato, docente di Geofisica applicata, proff. S. Bonato, R. Bastia, S. Onofri, M. S. Siviero, B. Storari. Classi II B, III A, V F, V. E' stata stipulata una convenzione tra il Liceo L. Ariosto e il Dipartimento di Scienze della terra, Università agli Studi di Ferrara per attività di tirocinio, stage di formazione, orientamento e progettazione di percorsi didattici integrativi ai sensi dell'art. 3, quinto comma del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale)
Anno scolastico 2004-05 (fino a dicembre) classi coinvolte: liceo classico tradizionale: IV B, II B, III B, gruppo di lavoro misto del liceo classico tradizionale e sperimentale frequentante il laboratorio pomeridiano di archeologia: IV A, IV B, IV C, I Q, V B, I A, II E, III M, III X, V Y
- **Tirocinio di formazione ed orientamento** presso l'Antiquarium di Colleferro e il sito archeologico del castello di Piombinara. Classe III B. Prof.sse S- Onofri, M. S. Siviero, dr. E. Leone, dott. A. Luttazzi, direttore dell'Antiquarium di Colleferro e responsabile scientifico, dr. T. Cinti, direttore degli scavi;
Il Liceo Ariosto e il Comune di Colleferro hanno stipulato una convenzione per attività di tirocinio di formazione ed orientamento, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (art.18 comma 1, lettera a) della legge 24 gennaio 1997 n. 196).
- **Settimana classica**, Liceo Ariosto, 29 novembre 2004:
comunicazione del dr. Angelo Luttazzi relativa allo stage presso il sito archeologico del Castello di Piombinara;
presentazione risultati dello stage, studenti di III B di un CD documentante i. Classe II B, III B IV B, IV A e i 43 allievi del LDA;
- **Attività laboratoriali** pomeridiane nel Laboratorio Didattico di Archeologia: 43 studenti di del Liceo appartenenti ai diversi indirizzi di studio, proff. L. Baiolini, P. Correggioli, T. Mantovani, S. Onofri, M. S. Siviero, collaboratrice esterna dr. E. Leone.
- **Viaggio di studio a Roma:** visita al Museo Archeologico Cripta Balbi e agli scavi dell'asedra. Studenti del corso pomeridiano di archeologia.

Produzione:

- CD in PowerPoint sul tirocinio formativo: **Stage della III B - Castello di Piombinara.**;
- CD in PowerPoint **Il castello di Piombinara.** Comune di Colleferro, Antiquarium Comunale di Colleferro, Soprintendenza ai Beni Archeologici del Lazio, Cooperativa "Il Betilo", liceo classico "Ariosto" Ferrara, liceo classico "Archita" Taranto,

ATTIVITA' DEL LICEO LEGATE ALLA CONSERVAZIONE E TUTELA DEI BENI CULTURALE E AMBIENTALI

Nel corso di questi ultimi anni, il Liceo Ariosto ha risposto con varie attività (laboratori, mostre, stage, conferenze, pubblicazioni ecc.) alla crescente richiesta degli studenti e delle famiglie di un coinvolgimento, non solo teorico, nei confronti delle problematiche attinenti alla conservazione e tutela dei beni culturali e ambientali compresa l'archeologia:

MOSTRE

- **Progetto Antigone: mostra su Enrico Baj, Emilio Vedova, Andy Warhol.** Palazzo dei Diamanti, sala d'Arte " Benvenuto Tisi". Progettazione e allestimento da parte di nove studenti del triennio classico tradizionale e sperimentale frequentanti un laboratorio pomeridiano della scuola, responsabile prof.ssa S. Onofri, in collaborazione con Franco Farina, direttore della Galleria Civica d'Arte Moderna. Enti patrocinanti: Comune di Ferrara, Assessorato Istituzioni Culturali, Galleria Civica d'Arte Moderna. La mostra è stata progettata all'interno del Progetto Antigone (ideazione e direzione delle proff. G. Berengan e M.T. Ronchi). Anno scolastico 1988-89.
- **Qumran i manoscritti del Mar Morto. Mostra fotografica degli scavi del sito archeologico** (fotografie e planimetrie degli scavi di Qumran, a cura della Scuola Biblica e Archeologica dei Domenicani di Gerusalemme). A.s. 1995-1996, allestimento e gestione da parte di un gruppo di studenti del triennio classico tradizionale e sperimentale all'interno di un laboratorio pomeridiano della scuola (proff. C. Frongia, M. Musacchi, P. Lazzari, M. Manservigi, S. Onofri, C. Tracchi) La mostra è stata presentata dall'archeologo Padre Bernardo Gianluigi Boschi O.P. dell'ordine dei domenicani di Bologna.
Produzione: videocassetta promozionale *Qumran : i manoscritti del Mar Morto* con allegato fascicolo illustrativo.



Padre B. G. Boschi all'inaugurazione della mostra



Uno studente illustra un settore della mostra

Conferenze aperte alla città: proff. **P. Cappelli** (Frammenti neotestamentari a Qumran); **A. Destro** (Lettura antropologica della tradizione ebraica della Mishna); **A.M. Orselli** (L'ascetismo giudaico nello specchio del monachesimo cristiano); **M Pesce** (Conseguenze

contemporanee dell'antisemitismo cristiano); **P. Stefani** (Partiti e fazioni religiose all'epoca della sissione essena)

- **Mostra documentaria e fotografica *'Evento, gli Eventi*** (201 foto originali dello Studio Fiorentini di Venezia delle opere esposte nella 'Esposizione della pittura ferrarese del Rinascimento' del '33 e documenti d'epoca, alcuni dei quali provenienti dall' Archivio Storico Comunale).

Anno scolastico 1999-2000. Allestimento e gestione di un gruppo di studenti del triennio classico tradizionale e sperimentale frequentanti un laboratorio pomeridiano della scuola. Proff. S. Onofri, C. Tracchi



Inaugurazione



Illustrazione dei documenti esposti

Pubblicazione: *L'indimenticabile mostra del '33*, a cura di Silvana Onofri e Cristina Tracchi, TLA, Ferrara 2000.

- **Mostra storico-documentaria** sul Cimitero Sefardita di via Arianuova. in cui viene documentato il lavoro di ricerca e di rilievo architettonico di allievi del linguistico e dello scientifico tecnologico. Anno scolastico 2001-02

Pubblicazione: *Il cimitero sefardita di via Arianuova*, dalla mostra al quaderno, a cura di A. Pampolini, M. Ravasini, F. Fiocchi, Cartografica, Ferrara 2003

Studenti durante una ricognizione nel Cimitero Sefardita di via Arianuova



- **Mostra fotografica e documentaria *Il Giardino giapponese-Il giardino ferrarese, culture a confronto***, in collaborazione con l'Istituto di Cultura Giapponese di Roma. Anno scolastico 2001-02. Allestimento e gestione di un gruppo di studenti del liceo tradizionale e sperimentale di un laboratorio pomeridiano della scuola, coordinato dai proff. S. Onofri e C. Tracchi, in collaborazione con l'architetto Samantha Gigli.

La mostra è stata inaugurata dall'architetto Carlo Bassi, Patrocinii: Agea, Ambasciata del Giappone, Cattolica Assicurazioni, Comune di Ferrara, Cassa di Risparmio di Ferrara, Garden

Club di Ferrara, Studio Gualandi, Nippon Express.



Ricostruzione del percorso dei Giardini del Duca

Conferenze aperte alla città: **M. Andolfo** (Elementi compositivi del giardino giapponese), **M.R. Di Fabio** (Il giardino ferrarese tra immaginario e realtà), M. Crippa (Giardini di carta), **A. Farinelli Toselli** (Il giardino rinascimentale estense), **I. Pizzetti** (Le nostre 'foreste'), F. Scafuri (Il caso del Giardino delle duchesse), **S. Travaglini** (Il giardino giapponese: l'antico, il moderno, l'immaginario)



Locandina, part. con giardino giapponese



Disegno del giardino di Palazzo Prosperi.Sacratì

- **Allestimento del Fondo Paolo Zappaterra**, costituito dalla donazione di fotografie di giardini ferraresi e di casa Bassani, a cura degli studenti del triennio tradizionale e sperimentale del laboratorio pomeridiano "Appuntamento a casa Bassani". Prof.ssa S. Onofri con la collaborazione di Paolo Zappaterra e Paola Bassani, figlia dello scrittore ferrarese. Anno scolastico 2002- 03.

Pubblicazione: *Appuntamento a Casa Bassani*, a cura di A. Molinari e Silvana Onofri, TLA, Ferrara 2002.



PROGETTI DIDATTICI

- **Progetto Conosci l'Europa (PEC):** Leggere e vedere- Ferrara , classe III X, indirizzo linguistico , a.s. 1993-94, in collaborazione con il Centro Didattica dei Beni Culturali e l'Assessorato alle Istituzioni culturali del Comune di Ferrara.

Produzione della videocassetta *Una cartolina da Ferrara*, proff. M. Manservigi e C. Tracchi.



- **Area di Progetto**, classe V T, a. s. 1998-99, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici per l'Emilia Romagna e il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara.

Pubblicazione: *Spina. Una guida archeologico-didattica*, a cura di R. Castaldi e P. Marescalchi, TLA Ferrara 1999.



- **Percorso pluridisciplinare**, classe V H, a. s. 1998- 99, corso di perfezionamento Didattica dell'antico del Centro di Ateneo per la Ricerca e l'Innovazione Didattica, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.

Produzione della videocassetta *Voghenza: Una necropoli romana* a cura delle proff. M.R. Casarotti, P. Cazzola, F. Papaleo, M.Torza



- **Area di Progetto**, classe IV T, anno scolastico 1999-2000, in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Ferrara e il Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara.

Pubblicazione: *Sotto un'altra luce. Le indagini diagnostiche come strumento di conoscenza e ricerca sul restauro di un dipinto*, a cura di L. Lambertini, P. Marescalchi, F. Petrucci, Ferrara TLA 2000.



Foto in luce radente scattata dagli studenti della IV T

- Laboratorio multimediale pomeridiano **“Giovanni Boldini a Parigi”** formato da un gruppo di allievi del triennio classico tradizionale e linguistico sperimentale, in collaborazione con il Museo Boldini di Ferrara e col Centro audiovisivi del Comune di Ferrara, a. s. 2002-03, proff. R. Benvenuti, A. Bondioli, , S. Onofri.



Museo Boldini. Allievi del laboratorio durante le riprese

Produzione della videocassetta *Je suis un italien de Ferrara. Giovanni Boldini*. A cura di A. Bondioli, R. Benvenuti, S. Onofri.

VIAGGI DI STUDIO LEGATI ALL'ARCHEOLOGIA

- Numerose classi del biennio del liceo sperimentale dell'indirizzo classico, tecnologico e scientifico, hanno fatto l'esperienza dei **campi scuola presso il sito archeologico di Pyrgi**, in cui hanno affiancato alle lezioni teoriche, simulazioni di ricognizione di superficie e simulazione di scavo. Alcune classi hanno anche fatto esperienza sul campo di ricognizione di superficie.

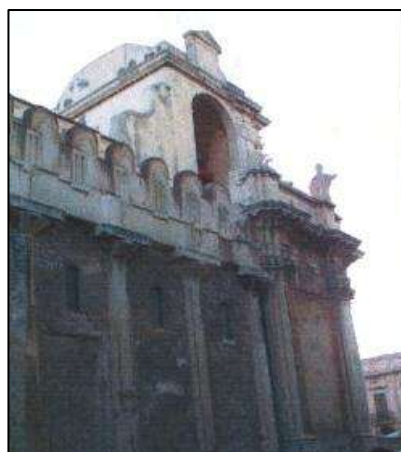


Pyrgi, il dott. F. Enei, Direttore del Museo Civico Archeologico comunica agli studenti della II S i risultati della ricognizione prima della simulazione di scavo

- La quasi totalità degli allievi del liceo classico tradizionale e sperimentale ha effettuato visite di studio mirate a **siti e a musei archeologici in Italia e in Grecia**, come conclusione di un percorso didattico biennale sul mondo antico e sull'importanza delle "fonti mute".



Grecia, Ramnos,scranni degli ufficiali, teatro. Classe VB, a.s.1997-98



Siracusa, colonne dell'Athenaion inglobate nella fiancata del Duomo, classe V A e V B, a.s.2000-01



**Velia, scavi nella Villa degli affreschi. -V B,V A IIT
a.s.2003- 2004.**



**Villa di Adriano a Tivoli, teatro, scavo d'emergenza. II
T- V B,VA, a.s. 2003-04**



**Roma, Musei Capitolini, archeologia industriale:
Centrale Montemartini. V B**



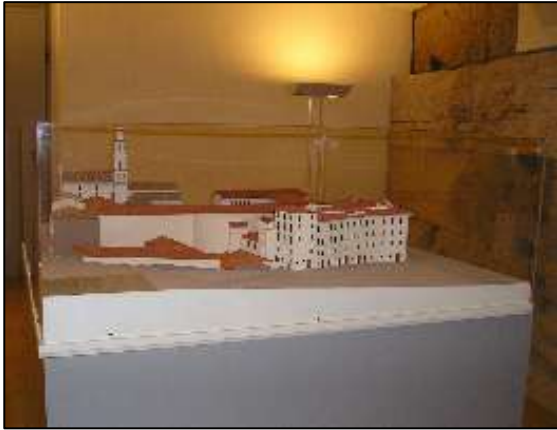
**Roma, lezione di orientamento ai Fori Romani.
V B , a.s. 2002-03**

- In alcuni siti archeologici ci si è avvalsi della collaborazione di esperti. Il FAI e il Garden Club di Ferrara hanno collaborato alla preparazione della visita al recente restauro archeologico e vegetazionale del giardino storico della Kolimbetra, da poco inaugurato nella Valle dei Templi di Agrigento. Gli studenti sono stati guidati dall'agronomo responsabile del progetto.



Agrigento, giardino storico della Kolimbetra, classe V A, V B, a. s.2000/2001

- **Il gruppo di lavoro del laboratorio didattico di archeologia**, costituito da 36 allievi di classi diverse, nel dicembre 2004, ha visitato **il complesso romano della Cyipta Balbi**, dovuto al progetto scientifico dell'archeologo Daniele Malacorda ed esempio di sinergia funzionale di scavo/restauro/allestimento. Sono stati accompagnati dagli archeologi nella visita agli scavi in atto:



Prima sezione del Museo. Plastico del complesso della Crypta Balbi



Seconda sezione del Museo. Esposizione dei materiali



Antico isolato sotto via delle Botteghe Oscure



Esedra, fornace

PROGETTI CON STAGE LEGATI AI BENI CULTURALI

- **Corso ECAP triennale di *Tecnico per l'allestimento dei beni culturali***

Anni scolastici 1998-1999, 1999-2000, 2000-2001, riservato a 20 allievi del triennio tradizionale e sperimentale, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

Allestimento della mostra *L'evento, gli eventi, Liceo Ariosto Ferrara* a cura di S. Onofri e C. Tracchi

Stage effettuati presso:

- Museo Nazionale di Architettura, Palazzo Bonacossi, Museo del Castello, Museo
- Geopaleontologico, Biblioteca Ariosteia.



Studenti allestitori, Preside Mori e Provveditore Inzerillo

- ***Indagini diagnostiche finalizzate allo studio e alla conservazione dei beni culturali, Progetto CIPE***, classe IV T classico autonomia

Anno scolastico 2001-02, in collaborazione con l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna e del Gruppo Archeologici Italiani

Nella prima fase gli studenti hanno seguito lezioni tenute da esperti e hanno partecipato ad attività laboratoriale presso il Museo Civico di Belriguardo.

Stage presso il sito archeologico di Falerii Novi, responsabile degli scavi Stefano Borea, direttore del Gruppo Archeologico Romano. Proff. E. Campi, L. Lambertini, A. Pampolini

- **Progetto CIPE**, area di progetto triennale, classe V S, indirizzo scientifico tecnologico, in collaborazione col Servizio Cartografico, col Servizio Naturalistico, col Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale Amministrazione Provinciale di Ferrara e col Centro Informazione Documentazione Educazione Ambientale (IDEA).

Publicazione : *Un Po di Parco. Percorsi storico-naturalistici nel Parco Regionale del Delta del Po. Stazione Volano-Mesola-Goro*, a cura di R. Lunghi, Ferrara, 2002.

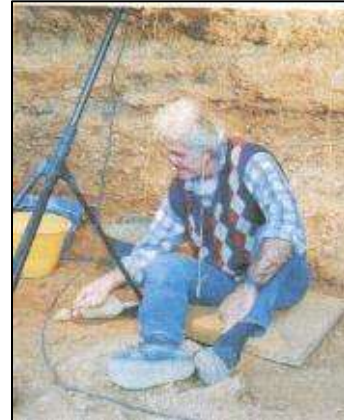
Stage laboratoriali Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po-Organismo autonomo Parchi Nazionali della Spagna-Parco Doñana.

- **Area di progetto Archeozoologia e Elementi di Museologia**, classe III N, indirizzo scientifico sperimentale. Anno scolastico 2001-02, in collaborazione con Dipartimento delle Risorse Naturali e Culturali- Sezione di Preistoria, Paleontologia- Università di Ferrara
Stage:

Museo del Dipartimento delle risorse naturali e culturali di Ferrara

Sito archeologico di Riparo Tagliente, responsabile degli scavi prof. A. Guerreschi. Proff. M. Cavallari, O. Sansoni

Sito archeologico di Riparo Tagliente



- **Tirocinio di Formazione e Orientamento Dalla simulazione al lavoro sul campo**, classe II B, a.s. 2003-04, 2004-05.

Nella **fase preparatoria** gli studenti hanno

- partecipato alla giornata di studi Nereo Alfieri;
- effettuato indagini non invasive (tomografia elettrica), nell'area del distrutto granaio pubblico, nel LDA, del Liceo Liceo, prof. G. Santarato, Unife
- effettuato lezioni teorico-pratiche propedeutiche allo stage nel LDA del Liceo, proff. Silvana Onofri, M. Silvia Siviero, in collaborazione con la dr.ssa Elena leone

Stage nel sito archeologico del Castello di Piombinara, Comune di Colleferro, proff. S. Onofri, M.S. Siviero Responsabile scientifico dottor A. Luttazzi; direttore degli scavi. dr. T. Cinti, collaborazione dr.ssa E. Leone

Produzione di un CD in PowerPoint documentante le attività di stage: **Stage al sito archeologico del Castello di Piombinara**. classe III B.



Sito del Castello di Piombinara



Conferenze e incontri con esperti

Settimana di cultura classica:

- **3 dicembre 2003: giornata di studi dedicata all'archeologo Nereo Alfieri**, responsabile prof.ssa **C. Solera**. In tale giornata sono state presentate, da docenti di diversi Atenei, relazioni sugli studi, il metodo interdisciplinare di lavoro e le scoperte del professor Nereo Alfieri. Gli studenti (provenienti dal Liceo Classico, dall'indirizzo Linguistico e dall'indirizzo Scientifico-Tecnologico) che hanno partecipato sono stati chiamati, in seguito, a riflettere sul valore della conservazione, della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico-archeologico (**interventi di: Caterina Cornelio, Edera Alfieri, Alessandro Alfieri, Pierluigi Dall'Aglio, Stella Patitucci, Giovanni Uggieri, Giuseppe Sassatelli.**)

Pubblicazione: AA.VV. (a cura di Cinzia Solera), *Nereo Alfieri un maestro*, Collana Quaderni dell'Ariosto n. 50, Ferrara, 2005

Giornata dell'archeologia

- **29 novembre 2004:**
 - **Comunicazione del dr. Angelo Luttazzi sul Castello di Piombinara** e aggiornamenti dopo la seconda campagna di scavo nel sito archeologico. Classi II B III B, studenti del LDA
 - **Comunicazione gli studenti della classe III B** risultati del loro stage presso il sito archeologico del Castello di Piombinara. Classi II B III B, studenti del LDA
 - **Laboratori di archeologia Da studente a studente, dalla classe III B** alle classi IV A, IV B, IV C, del liceo Ariosto e classe I, dell'indirizzo classico *Giorgio Bassani* di Comacchio.



Classe III B, laboratori didattici

- **1 dicembre 2004. Prof. Livio Zerbini (UNIFE): *Alburnus maior. Un tesoro***

Ferrara, 23 dicembre 2004

Silvana Onofri (coordinatore del progetto)